

andar per sagre & sapes

a cura di Patrizia Bertolo

“L'epifania tutte le feste si porta via...” Invece no.

Quest'anno dopo le feste natalizie, incombe il carnevale: non abbiamo ancora riposto nello sgabuzzino pastori, asinello, bue e luci colorate, che siamo alle prese con coriandoli e stelle filanti.

Ecco allora un bel po' di appuntamenti "carnascialeschi"

Montalto Dora-To

Dal 5 al 28 gennaio

Simbolo di Montalto Dora è il suo bel castello e così uno dei personaggi chiave del carnevale è la Castellana che, con il Generale, il Sostituto Gran Cancelliere e lo Stato Maggiore, presiede a tutti i festeggiamenti. Ogni anno, dal 1885, il profumo dei fagioli grassi e il suono dei pifferi si diffondono nelle vie della cittadina ai piedi della Serra d'Ivrea. Sarà così anche quest'anno a partire da sabato 26 gennaio. Domenica 27 si svolgerà il corteo mascherato: apriranno la sfilata la Castellana e gli altri notabili, seguiti dai carri allegorici e da numerose bande. Alle 19 gran cena del fritto misto.

informazioni: 0125/652771

Ivrea-To

Dal 6 gennaio al 5 febbraio

Tutto è cominciato il giorno dell'Epifania, con la consegna della sciabola e della feluca al Generale. Il primo appuntamento è però per domenica 20 gennaio alle ore 10 con una pentolata record di oltre cinque quintali di fagioli grassi, che verranno offerti in degustazione.

Ci sarà anche la possibilità di assaggiare altri piatti tipici con la rassegna di prodotti enogastronomici. Alle 11 parata del Corpo dello Stato Maggiore e della banda dei pifferi e dei tamburi.

Domenica 27 gennaio dalle 10 i carri protagonisti della famosa battaglia delle arance verranno presentati al pubblico e sarà l'occasione per ammirare le splendide pariglie, i tiri, i preziosi finimenti, le sponde dei carri decorate da artigiani locali prima degli effetti della battaglia.

Da domenica 3 a martedì 5 febbraio si svolgeranno le battaglie delle arance a partire dalle ore 14.15. Martedì 5 febbraio alle 21.30 verrà bruciato lo Scarlo alla presenza della Vezzosa Mugnaia, ponendo termine ai festeggiamenti.

informazioni: 0125/618131

Borgosesia-Vc

Dal 13 gennaio al 3 febbraio

Si è iniziato domenica 13 con l'arrivo delle maschere locali, il Peru e la Gin. Domenica 20 alle 14.30 sfilata dei carri. Sabato 26, domenica 27 gennaio, sabato 2 e domenica 3 febbraio si svolge il Week-end del gusto ai giardini pubblici dalle 15 alle 19 con la mostra "Il giardino dei sapori", mercatino di prodotti enogastronomici con la partecipazione dello Slow Food; ci sarà anche una grande enoteca coperta e riscaldata ad ingresso gratuito.

Domenica 3 febbraio alle 17 sfilata crepuscolare dei carri allegorici con la partecipazione di 15 gruppi, bande musicali, majorettes.

informazioni: 0163/22990

Rocca Grimalda-Al

Dal 25 al 27 gennaio

Torna la magica atmosfera della Lachera, insieme di danza, rito e rappresentazione teatrale, che prende origine dalla rivolta del popolo di Rocca Grimalda contro il Signore del paese, il quale pretendeva di esercitare lo "jus primae noctis" sulle spose del suo feudo.

La Lachera ha radici anche nei più antichi riti propiziatori primaverili. Si sviluppa intorno a tre danze: la Lachera vera e propria, danzata durante il corteo

dei Lachè, i servitori, i quali ridicolizzano i potenti signori, la Giga, vivace ed allegra danzata da Lachè e Sposi, infine il Calisun, in cui la Sposa scaccia i Lachè.

Domenica 27 gennaio dalle 15 il corteo della Lachera raggiungerà il centro storico. Durante la giornata sarà possibile gustare i piatti della cucina locale preparati dalle varie associazioni.

Quest'anno parteciperà al carnevale il gruppo ischitano "la 'Ndrezzata", che proporrà un'antica danza popolare dell'isola d'Ischia, eseguita da suonatori di clarino e tamburello, da danzatori diretti da un caporale. Il ritmo è sfrenato ed ogni danzatore è provvisto di "pazzariello" e "spada di legno".

informazioni: 0143/80992

Saluzzo-Cn

Dal 20 gennaio al 5 febbraio

Nel pomeriggio di domenica 20 si svolgerà la cerimonia di investitura delle maschere di Saluzzo, la Castellana e Ciaferlin, e la consegna delle chiavi della città. Avrà così inizio ufficialmente il carnevale. A seguire grande polentata. Domenica 3 febbraio e martedì grasso sfilata dei carri dalle 14.30.

informazioni: 0175/46710

Mompantero-To

Domenica 3 febbraio

Fora l'ors

Il "Ballo dell'orso" è un interessante esempio di tradizione folkloristica alpina. Si svolge a Urbiano, frazione di Mompantero ed è legata alla festa religiosa della Candelora.

In occasione della festa di Santa Brigida un orso, che ora è un uomo mascherato, viene portato lungo le vie del paese e bersagliato da invettive e scherzi del pubblico. Per poi essere allontanato dal centro abitato, seguendo un copione presente in diverse culture non solo occidentali.

L'ipotesi sulle origini di questa tradizione sono essenzialmente due: la festa del "Sol invictus", cioè il trionfo del sole sulle lunghe notti invernali; la vittoria del bene sul male, della primavera sull'inverno, che anticamente portava fame, freddo e malattie molte volte fatali.

Appuntamento dunque alle ore 14.30 sulla piazza del paese.

informazioni: 0122/622447

Mondovi-Cn

Dal 26 gennaio al 5 febbraio

Il primo appuntamento è per il pomeriggio di sabato 26 gennaio alle 15.30 in piazza del Municipio, dove verranno consegnate le chiavi della città a "Sua Maestà il Moro".

Seguirà una sfilata delle maschere nel centro storico di Mondovi fino in piazza San Pietro, luogo significativo sia per la sua collocazione nel centro cittadino, sia perché il campanile

Carnevale è alle porte



della chiesa che dà il nome alla piazza ospita l'automa in ferro del "Moro", maschera della città.

Suggestivo sarà il viaggio in funicolare fino a Mondovi Piazza, dove alle 20.30 avrà luogo la cena di gala con la partecipazione e la sfilata di un gruppo di maschere di Venezia.

Domenica 27 gennaio si svolgerà il Carnevale di Venezia a Mondovi, con la sfilata di carri allegorici e splendide maschere lagunari.

Domenica 3 febbraio appuntamento in piazza per la sfilata dei carri allegorici, con la partecipazione di due caratteristici carri del Carnevale dei Fiori di Ventimiglia, presenti la settimana precedente al Carnevale di Sanremo.

Per dare continuità con il gemellaggio con una maschera italiana, quest'anno è stato contattato Brighella, che accompagnerà il Moro nella sua impresa di padrone della città.

informazioni: 0174/552192

Santhià-Vc

Dal 2 al 5 febbraio

Il Carvè di Santhià è forse il più antico del Piemonte.

Sabato 2 febbraio saranno

presentate ufficialmente le maschere, Stevulin 'dla Pliserà e Mjutin del Pampardu, una coppia di contadini sposi novelli, che si ricollegano alle eterne lotte popolari per l'affrancamento dalle vessazioni dei signori feudali.

Stevulin e Majutin simboleggiano la vittoria del borgo e la sua nomina a libero comune.

Proprio sabato sera i due sposi entrano in città dove sono accolti dal corteo carnevalesco al gran completo e ricevono dalle mani del sindaco le chiavi della città.

Domenica 3 e martedì 5 febbraio si svolgeranno i corsi in maschera dalle 14.30, lunedì 4 si terranno in notturna. La parata sarà affiancata da una colossale fagiolata, lunedì 4 alle ore 12: pane, salame, fagioli e vino per 20.000 persone.

Il sipario calerà la sera del martedì grasso con il rogo del "Babaciù", che simboleggia il carnevale terminato, ma anche il signorotto locale ormai vinto.

informazioni: 016194200

Bistagno-AL

Dal 3 al 5 febbraio

Uno dei più divertenti

appuntamenti del Basso Piemonte, le cui origini risalgono alla Commedia dell'Arte. La maschera di turno è Uanen Carvè, Giovanni Carnevale, contadino di mezz'età dal passato difficile; nato povero nel quartiere più povero del paese, impara a coltivare la terra e fa fortuna, diventando un piccolo possidente.

Proprio a carnevale si prende la sua rivincita, scende in città, chiama gli amici e spende e spande, mangiando e bevendo a più non posso. Persi i freni inibitori, si permette di far satira pesante. Nascono così i "stranot", versi arguti e pungenti rivolti a vari personaggi locali, nazionali e mondiali.

Il tutto si inaugura domenica 3 febbraio con la degustazione dei friciò. Alle 14.30 dalla stazione parte la sfilata in maschera, che sarà ripetuta martedì 5.

informazioni: 0144/79106

Chivasso-To

10 febbraio

fin dalla metà del XV secolo si ha notizia di grandi festeggiamenti in questo periodo dell'anno, presieduti dall'Abbà, in un primo tempo capo della Società degli Stolti, che imponevano curiosi balzelli e dal 1434 capo della Confraternita di San Sebastiano.

Nel 1905 viene creata la Bela Tolera, regina della festa, il cui nome deriva dall'appellativo con cui venivano denominati i Chivassesi, "face d'tola", per il fatto che il campanile del Duomo era sormontato da una guglia fasciata di latta che rifletteva i raggi del sole, guglia poi abbattuta durante l'assedio dei Francesi nel 1705.

La giovane fanciulla, vestita di un fiabesco abito bianco, sfilerà per le vie della cittadina sul trono. Chivasso vi attende dunque domenica 10 febbraio alle ore 14.

www.carnevalonedichivasso.it

Per concludere eccovi alcuni appuntamenti che svincolano dal carnevale.

Settimo Rottaro-To

Dal 19 al 27 gennaio

Salam 'd patata

Il slame di patata nasce da ingredienti poveri, ma assolutamente naturali, quali alcune parti meno pregiate del maiale e patate bollite. E' un insaccato leggero che ben si abbina ad un buon bicchiere di vino rosso.

Sabato 19 gennaio prende il via la sagra e alle ore 19.30 al Palasagra ci sarà la cena del maiale alla moda di una volta";

in caso non ci sia più posto la stessa cena si potrà gustare presso il ristorante Busca. Naturalmente occorre prenotare in ambedue i casi.

Domenica 20 alle 10 le vie del paese ospiteranno il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. In piazza alle 11 e alle 15 vi sarà una dimostrazione di falconieri con gufi, civette e barbogianni, poiane e falconi. Sempre domenica alle 12.30 al Palasagra pranzo con menù ispirato alle ricette tradizionali celtiche. Domenica 27 gennaio i quattro cantoni del paese si sfideranno per il miglior piatto tradizionale e per il miglior allestimento scenografico. Anche in questa giornata al Palasagra sarà possibile pranzare con piatti tipici della tradizione.

informazioni: 3204357752

Tonco-At

Dal 2 febbraio al 13 aprile

Sapori d'inverno

Le Pro Loco monferrine hanno aderito alla proposta della Pro Loco di Tonco dando vita a questa manifestazione che offre sabato a cena e domenica a pranzo ghiotte proposte della cucina piemontese. Ecco il calendario dell'edizione 2008: 2-3 febbraio Moncalvo; 9-10 febbraio Migliandolo; 16-17 febbraio Tonco; 23-24 febbraio Calliano; 1-2 marzo Portacomaro; 8-9 marzo Alfiano Natta; 15-16 marzo Castell'Alfero; 5-6 aprile Colcavagno-Banengo; 12-13 aprile Callianetto.

informazioni: 0141/991044

Giaglione, Venaus-To

Danza degli Spadonari

Festa millenaria che si svolge a Giaglione il 22 e il 27 gennaio e poi si ripete a Venaus il 3 e il 10 febbraio. Protagonisti sono gli Spadonari che indossano un vistoso copricapo di fiori, un corpetto e un grembiule finemente ricamati.

informazioni: 0122/2151

Ah, dimenticavo... benvenuti nell'anno nuovo amici!!



SABATO 1° MARZO

Ore 21,00

CARNEVALE a MAPPANO

DOMENICA 2 MARZO

Ore 14,30

CARNEVALE CASELLESE

2008

AL TERMINE DELLA SFILATA,
BUGIE, THÉ E BISCOTTI
PER TUTTI!



Flli. BIOLATTO

vendita all'ingrosso e al minuto di
MATERIALI EDILI

VIA MAPPANO 10 10072 CASELLE (TO)
TEL. FAX 0119961829



SERVIZIO TINTOMETRICO

IDROPITTURE SMALTI ANTIRUGGINI PARATI

CHIUSO IL LUNEDÌ

CASELLE (TO) - Via Martiri della Libertà, 1 - Tel. e Fax 011.996.13.72

FALEGNAME

Esperienza trentennale

Manutenzione - restauro - modifiche
arredamenti in genere

PREVENTIVI GRATUITI

Cell. 3497717479 ORE SERALI

MECCA & CHIADO

s. r. l.

PRIMARIA IMPRESA

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Prezzi di assoluta concorrenza

Servizio continuo ovunque, anche nei paesi appaltati

CASELLE - Via C. Cravero n. 55 - Tel. 996.20.56

CIRIÈ - Via Torino n. 76

Tel. 92.10.148 - 92.14.527 - 92.14.031 - 92.08.482

VEETURE: FIAT, MERCEDES - ROLLS ROYCE

Completa organizzazione indipendente

